



Gli appuntamenti di Gardenia a Orticola 2016

Come ogni anno, *Gardenia* partecipa a Orticola: nei pressi della fontana, sotto al grande tendone fornito da Guido Toschi, troverete la nostra rivista, i numeri arretrati e le pubblicazioni a essa allegate. Come ben sanno i nostri lettori, *Gardenia* dedica più di una rubrica al tema del giardino in vaso e precisamente "Belli&Buoni", "Sul terrazzo", "In casa", "Progettiamo insieme il terrazzo", "Progettiamo insieme il davanzale", oltre che lo speciale "Terrazzi e balconi". Non potevamo quindi che fare nostro il tema di Orticola 2016, sviluppandolo attraverso i nostri incontri, ai quali vi aspettiamo numerosi!

Venerdì 6 maggio

- **ore 11** "Giardino in vaso, giardino facile", incontro con Carlo Pagani per scoprire i segreti della coltivazione in vaso di successo.
- **ore 15** Nadia Nicoletti insegna la semina più facile a bambini e adulti.
- **ore 16,30** "Giardini in vaso, dal grande contenitore alle fioriere da balcone": Emanuela Rosa-Clot ne parla con Cristiana Serra-Zanetti e Margherita Lombardi.
- **ore 17,30** momento musicale.

Sabato 7 maggio

- **ore 11** "Rose cinesi" conversazione con Nicoletta Campanella, Rita Oliva e Anna Peyron, su questo incantevole gruppo di rose, adatte alla coltivazione sui terrazzi e in piccoli spazi.
- **ore 11,45** scambio semi con Luciano Cretti e Clark Lawrence.
- **ore 12** Dimostrazione di illustrazione botanica a cura di Maria Rita Stirpe.
- **ore 15** Nadia Nicoletti insegna la semina più facile a bambini e adulti. A seguire scambio semi con Luciano Cretti e Clark Lawrence.
- **ore 16** Dimostrazione di illustrazione botanica a cura di Maria Rita Stirpe.



A lato: rendering del progetto "Orti Fioriti", ideato da Filippo Pizzoni (www.amazingstudio.net) per Citylife.

In basso: il progetto di Marco Bay per la mostra su Boccioni, a Palazzo Reale.

Qui sotto: Orologio di Julien le Roy, 1770, al Museo Poldi Pezzoli.

ORTICOLA 2016

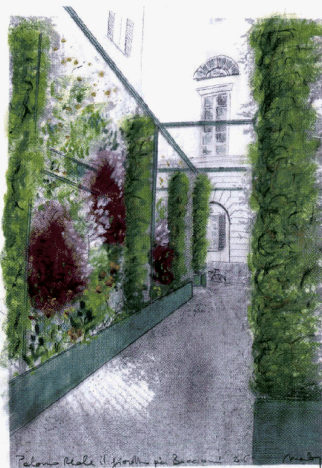


Fuori Orticola

Numerose le iniziative volte a portare la manifestazione in tutta la città: «Come "Orticola al Museo", che dal 5 al 15 maggio coinvolgerà i principali musei cittadini attraverso iniziative che uniscono storia, arte e botanica», dice Gianluca Brivio Sforza, presidente di Orticola di Lombardia. Il Museo Poldi Pezzoli, per esempio, propone l'itinerario "Fiori nei secoli", alla scoperta delle opere presenti realizzate dal Me-

dioevo all'Ottocento a tema floreale. Gallerie d'Italia ha preparato un percorso dedicato alla collezione del paesaggio lombardo e al giardino di Alessandro Manzoni (per conoscere i musei che partecipano all'iniziativa e le riduzioni sul biglietto di ingresso dietro presentazione di quello di Orticola, consultare il sito www.orticola.org). Inoltre, la collaborazione con *Hermès e IO Donna*, settimanale del Corriere della Sera, prosegue quest'anno con "La primavera futurista a Palazzo Reale", un giardino progettato da Marco Bay e realizzato dai vivai Nespoli, dedicato alla mostra su Umberto Boccioni: traendo ispirazione dalle sue opere, vibranti di luce e movimento, il paesaggista ha creato una successione di fioriture che ne simulano le caratteristiche pennellate a tratteggio.

Prosegue anche quest'anno la collaborazione con *Citylife*, il progetto di riqualificazione del quartiere Fiera di Milano, con il progetto "Orti Fioriti", ideato e realizzato da Filippo Pizzoni per Orticola di Lombardia, e con *Milano Green City*, manifestazione diffusa in tutta la città, volta a mettere in rete istituzioni, associazioni, cittadini impegnati nella conservazione e valorizzazione del verde urbano, che quest'anno si terrà il 14 e 15 maggio: «Orticola di Lombardia ha in serbo, per questi due giorni, altri incontri interessanti, aperti a tutti», conclude Gianluca Brivio Sforza. *



Info

I biglietti d'ingresso possono essere acquistati on line su www.orticola.org (10 €), evitando così le code alle casse. È inoltre possibile, durante i giorni della manifestazione, lasciare in deposito le piante acquistate; farsele consegnare a domicilio se ingombranti; trasportarle da sé mediante le carriere a disposizione oppure farsele trasportare all'interno della mostra.